



# COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

e-mail: [primacommissione@comune.palermo.it](mailto:primacommissione@comune.palermo.it)

## Verbale della seduta del 31/05/2018

L'anno 2018 il giorno 31 del mese di Maggio, si è riunita la I° Commissione Consiliare presso la sede di via Roma 209 giusta convocazione prot. n.212 del 21maggio 2018.

Alle ore 8.30 in prima convocazione non è presente alcun Consigliere Comunale.

Alle ore 9.30 in seconda convocazione sono presenti la Presidente Evola e i Consiglieri Forello, Chinnici.

La Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, assistita nei lavori dalla verbalizzante supplente Sig.ra Rosalia Maria Tedesco.

La Presidente invita i Consiglieri presenti a prendere in esame n. 14 debiti fuori bilancio di cui alla trasmissione prot. llo n. 808045 del 22/05/2018. Trattandosi di debiti fuori bilancio tutti conseguenti a statuizioni giudiziarie definitive, ex lettera a) art.194 del TUEL, i Consiglieri presenti, al fine di non aggravare ulteriormente sul bilancio dell'Amministrazione, esprimono voto favorevole a maggioranza con l'astensione del Consigliere Forello.

Alle ore 9,45 entra il Consigliere Terrani.

La Commissione procede all'esame di n. 6 debiti fuori bilancio, di cui alla trasmissione prot. llo n. 817482 del 24/05/2018. Detti debiti, al pari di quelli precedentemente trattati, sono conseguenti a provvedimenti giudiziari definitivi ove l'Amministrazione è stata dichiarata soccombente. Di conseguenza, accertato che rientrano tutti nell'ipotesi contemplata dalla lettera a) art 194 del TUEL, decide di sottoporli a votazione. I Consiglieri esprimono, così, parere favorevole a maggioranza dei presenti con l'astensione del Consigliere Forello.

La Commissione riceve i rappresentanti della FISM – Sicilia (Federazione Italiana Scuole Materne), dell'AGESC- Sicilia, dell'AGE – Sicilia, della CONFCOOPERATIVE – Palermo e della CISL –Scuola.

La Presidente Evola rappresenta come la I Commissione sia interessata ad ascoltare le proposte e le richieste delle organizzazioni riguardanti i servizi educativi 0-6 anni.

La stessa sottolinea come l'erogazione di fondi da parte della Regione Sicilia che, costituisce senz'altro un momento importante per la strutturazione, il consolidamento e lo sviluppo del sistema integrato di istruzione, appare, al momento, finalizzata,

soprattutto, a sostenere le famiglie nel pagamento delle rette tralasciando, così, altri aspetti e criticità non meno importanti.

Prende la parola il Presidente della FISM – Palermo, Dr. Giuseppe Russo e evidenzia che la richiesta di audizione alla Commissione è stata avanzata dalla FISM – regionale, su impulso del Dr. Dario Cangialosi, rappresentante della FISM – Sicilia.

In particolare, il Presidente rappresenta che la FISM ha costituito una “alleanza” con Confcooperative, i genitori aderenti ad AGE e AGESC e la CISL – Scuola che si occupa, prevalentemente di problematiche relative al personale, per contribuire, attraverso la creazione di sinergie tra i diversi attori del mondo della scuola, all’affermazione e sviluppo del sistema integrato di istruzione nella nostra Regione.

Tutte le organizzazioni, pur nelle loro diversità e differenziazioni, hanno una matrice comune e cioè credono nell’importanza di una educazione personalizzata che ponga al centro le esigenze del bambino. Ricorda, infine, che la FISM è presente nel territorio comunale di Palermo con 147 scuole e 275 sezioni.

Il Dr. Dario Cangialosi interviene ringraziando i Componenti della I Commissione per aver accettato l’incontro dimostrando, così, sensibilità nei confronti delle famiglie e dei circa 3.500 operatori del settore. Il sistema integrato di istruzione dà, finalmente, dignità al segmento 0-6 anni fino ad oggi un po’ mortificato sia per quel che concerne il personale che vi opera sia per quel che concerne l’importanza del segmento in sé.

Il Dr. Dario Cangialosi fa riferimento alla normativa vigente in materia e, in particolare al Decreto Legislativo n. 65 del 13.04.2017 ed alla Legge n.107 del 13.07.2015 sulla “Buona Scuola”. Questi interventi legislativi danno piena dignità all’istruzione da 0 a 6 anni e, soprattutto, hanno la finalità di potenziare il sistema per portare al 35%, come previsto alle direttive europee, la percentuale di bambini (0-6) che frequentano in Sicilia che, in atto, è attestata al 4% ponendo la nostra Regione seconda, dopo la Campania, per povertà educativa.

Il sistema ha, comunque, dei punti deboli; uno di questi è costituito dalle difficoltà dei Comuni nell’utilizzo dei finanziamenti. Il 28 marzo 2018, la Regione Sicilia, attraverso un avviso pubblico rivolto a tutti i Comuni, ha rese note le linee guida per accedere, per l’anno scolastico 2017/2018, ai contributi. Entro 30 giorni i Comuni, attenendosi alle strategie contenute nelle predette linee guida, avrebbero dovuto presentare le relative istanze. Hanno richiesto di accedere ai finanziamenti un centinaio di Comuni mentre il Comune di Palermo, a cui a seguito della ripartizione effettuata dalla Regione sono stati assegnati due milioni e mezzo di euro, non ha ancora presentato l’istanza.

La Presidente domanda se l’Amministrazione ha elaborato una programmazione degli interventi e una strategia per l’utilizzo dei contributi.

Il Dr. Dario Cangialosi risponde che l'Amministrazione ha chiesto chiarimenti sull'utilizzo dei fondi e posto alcuni quesiti ai quali la Regione dovrà fornire una risposta.

La D.ssa Tania Arena della FISM informa i presenti che presso l'Assessorato Regionale all'Istruzione è stato costituito un tavolo di lavoro per affrontare le criticità che, man mano, vanno emergendo. In particolare, durante un incontro, l'Assessora alle Politiche Giovanili, Scuola, Lavoro e Salute del Comune di Palermo Giovanna Marano e la Capo Area D.ssa Marianna Fiasconaro, hanno mostrato perplessità sulla possibilità di utilizzo dei fondi relativi al sistema integrato d'istruzione lamentando carenza di personale da destinare all'attività progettuale e amministrativa legata a detti fondi.

Il Dr. Dario Cangialosi evidenzia come la Regione sia disposta ad accogliere proposte e suggerimenti e come il sistema di istruzione integrato coinvolga le scuole private, pubbliche e paritarie e tutto il personale del settore.

Il Dr. Vito Cassata della CISL – Scuola rappresenta che è stata richiesta l'audizione per accelerare il processo di potenziamento del mondo della scuola che è molto variegato. Lo sviluppo del sistema integrato d'istruzione attraverso l'utilizzo dei fondi consentirebbe al personale docente di restare in loco evitando gravi disagi alle famiglie e di accrescere i posti di lavoro.

La Presidente chiede di illustrare una scheda consegnata, dalla FISM, ai Consiglieri che viene allegata al presente verbale.

Il Dr. Maurizio Nobile, presidente AGESC, ne riassume, brevemente i contenuti facendo riferimento, soprattutto, alla normativa vigente in materia contenuta nella scheda e dà lettura dell'art.7 comma 1 lettere a) e g) del Decreto Legislativo 65/2017:

ART.7

1. Per l'attuazione del presente decreto, gli Enti locali, singolarmente o in forma associata, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nei propri bilanci:
  - a) gestiscono, in forma diretta e indiretta, propri servizi educativi per l'infanzia e proprie scuole dell'infanzia, tenendo conto dei provvedimenti regionali di cui all'articolo 6 e delle norme sulla parità scolastica e favorendone la qualificazione;
  - g) definiscono le modalità di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie in considerazione delle loro primarie responsabilità educative.

Il Dr. Maurizio Nobile rappresenta come sia fondamentale la partecipazione e il coinvolgimento dei genitori nei gruppi di lavoro e come l'AGESC si stia impegnando a creare sinergie tra le diverse scuole della città per una progettazione comune. Fa riferimento, poi, al "Progetto sulla povertà educativa" realizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale con il coinvolgimento anche del terzo settore che ha costituito l'inizio di un percorso comune. Lo stesso considera il sistema integrato d'istruzione una rivoluzione culturale che abbatte barriere ideologiche e pone al centro le necessità delle famiglie e dei bambini. Rileva, infine, come la Sicilia sia l'unica regione priva di una legge sul diritto allo studio.

Il Dr. Sebastiano Maggio dell'AGE – Regione Sicilia afferma che le famiglie necessitano di un supporto economico e che questi fondi hanno lo scopo di offrire tranquillità alle famiglie. La povertà educativa al 30% costituisce un dato molto allarmante. Bisogna, poi, prendere in considerazione il personale addetto al settore che necessita di avere la certezza di una retribuzione sicura.

Interviene il Dr. Cesare Arancio, in rappresentanza della Concooperative – Pa, sottolineando la mancanza di programmazione da parte del Comune e come la carenza di personale non possa, in alcun modo, ricadere sui cittadini.

Il Dr. La Licata comunica la disponibilità del terzo settore a sostenere, con la propria attività l'azione dell'Amministrazione Comunale.

La D.ssa Tania Arena rappresenta che si tratta di fondi a valere su tre anni, che la prima annualità si chiude il 30 giugno 2018 e prevede che gli Uffici regionali risponderanno, in tempi brevi, ai quesiti posti dal Comune. Ribadisce, inoltre, la disponibilità del terzo settore a collaborare con il Comune di Palermo.

La Presidente evidenzia che l'ingessatura nell'utilizzo dei finanziamenti da parte degli Enti Locali è legata alla mancanza di liquidità e che, tuttavia, sia interesse delle amministrazioni comunali velocizzare il più possibile le procedure. A tal proposito, porta ad esempio i fondi PAC che sono erogati alle amministrazioni per tranches e questa ha accesso alla successiva solo dopo aver proceduto alla relativa rendicontazione. Assicurando, infine, la massima attenzione da parte della I Commissione, evidenzia come manchi e sia necessaria una programmazione di ampio respiro e un collegamento tra gli Enti Locali e il territorio.

Il Consigliere Dario Chinnici afferma che, nell'ambito delle competenze e del ruolo della Commissione, i Consiglieri porranno particolare attenzione agli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione. Offre il suo pieno appoggio poiché considera il sistema integrato d'istruzione, proprio perché coinvolge tutti, bambini, genitori, famiglie, insegnanti, necessario per lo sviluppo della nostra società.

Il Consigliere Dario Chinnici esce alle ore 10,40.

Il Consigliere Sandro Terrani ritiene necessario, considerato l'esito dei colloqui tra le organizzazioni presenti e l'Assessorato alle Politiche Giovanili, Scuola, Lavoro e Salute, incontrare l'Assessora Giovanna Marano e la Capo Area D.ssa Marianna Fiasconaro.

Interviene il Consigliere Ugo Forello che concorda sulla necessità di convocare in audizione presso la Commissione l'Assessora al ramo e il dirigente responsabile.

Di seguito la Commissione programmerà un nuovo incontro per riferire alle organizzazioni presenti le risultanze dell'incontro.

La Presidente, ringrazia tutti i partecipanti e alle ore 10,50 dichiara chiusa la seduta

LA VERBALIZZANTE SUPPLENTE

Rosalia Maria Tedesco  


LA PRESIDENTE

Barbara Evola

